



il Bandolo

19.09.2016

CRAZY RUN . 10-14 ottobre 2016. Iniziativa dell'Associazione il Bandolo onlus in occasione della XXII Giornata Mondiale della Salute Mentale

LA SALUTE MENTALE RIGUARDA TUTTI NOI.

L'Associazione il Bandolo onlus - con il sostegno della Compagnia di San Paolo - partecipa alla XXII Giornata Mondiale della Salute Mentale promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Federazione Mondiale della Salute Mentale del 10 ottobre 2016 con un programma di iniziative che ha come filo conduttore una corsa simbolica, Crazy Run appunto - segno di fatica, liberazione e divertimento - a favore della salute mentale. La corsa, aperta a tutti, è capitanata da un abile runner nonché psicologo consulente ASL che percorrerà il Piemonte in diverse tappe, accompagnato da operatori, utenti dei Centri di Salute Mentale dei territori attraversati dalla Crazy Run, famiglie e chiunque abbia voglia di correre insieme.

300 chilometri in un viaggio a tappe da Verbania a Torino per conoscere i centri di Salute Mentale delle province piemontesi, promuovere momenti di riflessione e confronto e incoraggiare tutti a parlare di salute mentale.

Tappe ed eventi 2016

10/10 Verbania - Omegna

11/10 Novara

12/10 Biella - Misobolo - Settimo

13/10 Giaveno - Orbassano - Rivoli - Collegno

14/10 Torino con arrivo e festa finale in Piazza Valdo Fusi

Ogni tappa prevede l'organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione sul tema della salute mentale a cura dei Centri Diurni territoriali, dei Centri di Salute Mentale e delle Associazioni del territorio, con punti informativi e distribuzione di materiale, attività ludiche (il programma in corso di definizione).

E all'arrivo, a Torino il 14 ottobre intorno alle 17,30, ci sarà una festa aperta a tutti. Per celebrare l'arrivo dei runners dopo *circa 300* chilometri, assistere alla realizzazione di un mandala dal vivo, ascoltare musica e stare insieme.

PERCHE' CRAZY RUN?

La corsa perché è fatica, liberazione e divertimento.

La salute mentale NON è oggetto di scandalo, luogo di violenza e pregiudizio, ma luogo di appartenenza e scambio, fatto della fatica, dello sforzo e del coraggio di operatori, di utenti, di familiari e di sostenitori.

Costruiamo un filo che leghi tra di loro e, simbolicamente metta in contatto i centri di salute mentale, centri diurni, associazioni e quant'altro troveremo sulla strada, perché la salute mentale è soprattutto un viaggio e un viaggio fatto assieme.

Condividiamo il lavoro di noi operatori, l'impegno di molti e l'orgoglio di tanti uomini e donne che lavorano con il disagio psichico.

"Facciamoci vedere", siamo orgogliosi del nostro lavoro e della nostra storia, abbiamo bisogno del vostro aiuto, della vostra comprensione e del vostro sostegno, **ma abbiamo molto da offrire anche a voi.**

Unitevi in questo viaggio! La malattia mentale si può vincere, la qualità di vita delle persone può essere migliorata con la conoscenza, senza pregiudizi e con attività concrete finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo.

Con Il Bandolo siamo presenti a Torino, dal 2004, per occuparci di salute mentale. Sostieni il nostro lavoro e supporta la Crazy Run! Ad ogni tappa saranno presenti le magliette da corsa del Bandolo: con una piccola donazione sarà possibile sostenere le iniziative del Bandolo ... e utilizzare la maglietta per correre insieme a noi la Crazy Run"

*Il progetto è realizzato dal Bandolo in collaborazione con ASLTO1, ASLTO2, ASLTO3, ASL TO4, ASL BI, ASL NO, ASL VCO grazie alla partecipazione di Alberto Taverna, psicologo consulente e si inserisce nell'ampio programma di eventi organizzato nell'ambito di **Robe da Matti** (facebook: robe da matti)*

Il Bandolo prende avvio nel novembre del 2004 grazie al contributo della Compagnia di San Paolo e alla collaborazione dei DSM delle due ASL di Torino (Direttori: Elvezio Pirfo e Vilma Xocco) e di sei associazioni di volontariato operanti sul territorio dell'area

torinese: Associazione per la Lotta contro le Malattie Mentali, Arcobaleno, Casa Bordino, Di.A.Psi, Insieme, Evoluzione Self Help.

Le attività proposte sono rivolte a persone adulte e alle loro famiglie, abitanti a Torino, che si trovino in situazioni di disagio a causa di patologie mentali che ne limitino le capacità di relazione interpersonale e sociale. Il Bandolo è una realtà sfaccettata, composta da soggetti di natura diversa, che coniuga intervento pubblico e privato per l'erogazione di una gamma di servizi a supporto del disagio psichico. E' quindi una rete che si caratterizza, per il suo percorso di evoluzione, per la flessibilità e la capacità di adattarsi al mutare delle esigenze sociali nel tempo.

CONTATTI

Per informazioni e contatti

Associazione Il Bandolo

011.2309442

info@ilbandolo.org

facebook: ilbandolo

Tappe ed eventi edizione 2016

10/10 Verbania - Omegna

Partenza il 10 ottobre alle ore 10 dai portici del Comune di **Verbania**, piazza Garibaldi 15, per arrivare fino al CSM di **Omegna**, via Manzoni 31 (arrivo previsto tra le 12.30 e le 13).

Presenzieranno le associazioni di volontariato (AVAP e AVAPO) che daranno informazioni sul loro operato e predisporranno un piccolo banco di beneficenza. Gli operatori del Dipartimento di salute mentale saranno presenti alla partenza e all'arrivo per dare informazioni sulla salute mentale alla popolazione.

11/10 Novara

L'arrivo della corsa è previsto a **Novara** presso l'Arengo del Broletto in Via F.lli Rosselli alle ore 15.00, dove sarà in corso l'evento espositivo "Figure oltre la soglia. Sentieri che si perdono oltre la mente 2", a cura di Raul Capra, con opere realizzate nell'Atelier del Dipartimento di Salute Mentale. Evento espositivo che si accompagna al Convegno "Exilium".

Vi saranno due gruppi, formati da operatori, ospiti, associazioni di volontariato...: il primo aspetterà in P.zza Cavour l'arrivo del runner Alberto Taverna e lo accompagnerà fino al Broletto mentre il secondo si dedicherà all'accoglienza, gestirà il buffet offerto ai presenti alla manifestazione e la distribuzione del materiale informativo che ci farete avere.

12/10 Biella - Misobolo - Settimo

BIELLA: partenza alle ore 9.00 dall'atrio della Cooperativa Anteo (ente che ha in appalto i servizi psichiatrici per conto CSM /ASL BI 12) sito in Via Felice Paivcenza 11, a Biella in una zona comoda per parcheggiare e per far partire la corsa per la tappa successiva. Vi saranno banchetti con associazioni di famigliari e il Tavolo Salute Mentale. Saranno presenti operatori e pazienti, un consulente di nordic walking e un gruppo dei pazienti che frequentano abitualmente tale attività nei Centri Diurni di Biella e Cossato. Ci sarà un banchetto "pane e acqua e....BACI" per sottolineare la "povertà delle risorse salute mentale", ma anche i baci di dama prodotti dalla pasticceria gestita dai pazienti del Centro Diurno di Biella.

MISOBOLO: un gruppo di utenti, operatori e cittadini del territorio accompagneranno Alberto Taverna fino alla Cascina Misobolo sita in strada per Misobolo, San Giorgio Canavese dove verranno accolti da studenti delle scuole locali impegnati in attività ludiche volte alla sensibilizzazione sul tema della salute mentale.

SETTIMO: accoglienza (verso le 17.00) dei runner ad ingresso città (Via Milano all'altezza del piazzale antistante la Chiesa S. Vincenzo, arrivando da S. Benigno/Volpiano.) con un gruppo di camminatori/corridori che lo seguiranno lungo la via fino alla zona centrale pedonale per poi giungere al Centro di Salute Mentale. Ad accoglierli vi sarà l'Associazione podistica settimese, oltre a rappresentanti del Centro di Salute Mentale e un gruppo di utenti. Il percorso prevede anche una coreografia con magliette di benvenuto. Giunti al Centro di Salute Mentale, con l'intento di sensibilizzare la cittadinanza, ci sarà prima il "buffet povero" a cui seguirà poi un aperitivo. Inoltre l'Associazione +Diritti farà una breve performance teatrale seguita da un intervento per una durata complessiva di 30/40min.

13/10 Giaveno - Orbassano - Rivoli - Collegno

Partenza alle ore 9.00 da **Giaveno** con il gruppo di fit walking che si unirà ad Alberto Taverna nella corsa, verso le 11.00 arrivo al **Centro Semiresidenziale di Piossasco** (Via Volvera, 13) verso dove sarà allestito un breve rinfresco. Partenza verso il **CSM di Orbassano** dove un gruppo di utenti e operatori attenderanno i runner presso la circonvallazione di Tetti Francesi per percorrere insieme l'ultimo tratta di strada verso il CSM. Quindi partenza verso il CSM di **Rivoli** e quindi Collegno con attraversamento del Parco della Certosa con successivo arrivo al **Centro Diurno di Via Kossut 14** dove verrà allestito un rinfresco e creato un mandala.

14/10 Torino con arrivo e festa finale in Piazza Valdo Fusi

Partenza dal **CSM di via degli Abeti** alle ore 9.00 con comitato di accoglienza (operatori, utenti e abitanti del quartiere), anello di corsa in Falchera con arrivo al **CSM di via Paisiello** dove saranno presenti banchetti che esporranno i manufatti in carta e all'uncinetto realizzati utenti e dove verrà realizzato un torta party offerto dal gruppo di auto mutuo aiuto dei familiari. Il gruppo di fit walking e di runner accompagnerà quindi Alberto Taverna al **Centro Diurno di via Sostegno** dove verranno accolti da musica e punto ristoro verso le 12.30. Alle 14.00 circa arrivo presso il **CSM di via Spalato** dove è prevista l'accoglienza da parte del gruppo Cyclo e l'accompagnamento al **Centro Diurno di via Luserna**. Alle 15.00 arrivo in **via Virle** proseguimento verso il centro di Torino con passaggio presso il **Servizio di Prevenzione di Via della Consolata** e le **Associazioni partner del Bandolo**.

La corsa prosegue quindi verso il Valentino passaggio dal **Centro Diurno di Via Bidone** per giungere al **CSM di via San Secondo** verso le 16.30 dove si uniranno utenti e familiari per accompagnare Alberto fino in Piazza Valdo Fusi. Dalle ore 15.00 in **Piazza Valdo Fusi** si potrà assistere alla realizzazione di un mandala e ascoltare musica dal vivo, partecipare ad una lezione aperta di Tai - Chi Quan, ascoltare storie il cui filo conduttore è "Quella volta che ho perso il filo...!"

Il programma potrebbe subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà